



13

Antonia Locatelli

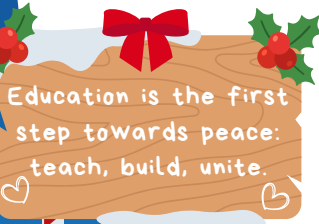
Una telefonata per la pace

Antonia Locatelli era nata in un paese vicino a Bergamo, da una famiglia contadina.

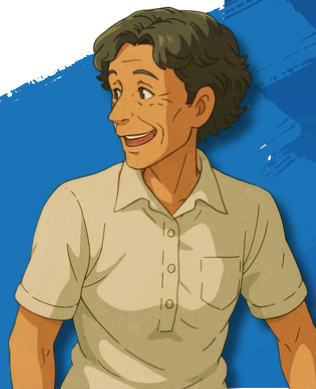
Fin da giovane sognava di aiutare gli altri e per questo decise di partire per un Paese lontano, l'Africa. Fu così che arrivò in un villaggio del Rwanda, dove c'erano molti uomini, donne e bambini minacciati dagli Uomini della Guerra. Ben presto, gli abitanti del villaggio impararono ad amarla per il suo carattere solare, gentile e disponibile; la chiamavano "la maestra del cuore", perché nella sua scuola oltre a insegnare ai bambini e ai ragazzi a leggere e scrivere, si esprimeva sempre con parole di pace.


Gli Uomini della Guerra, invece, continuavano a diffondere i loro cupi messaggi di odio ed erano malvagi con tutta la popolazione; Antonia cercava di impedire in tutti i modi che potessero far male a qualcuno.

Una mattina i bambini la aspettavano tutti insieme davanti alla scuola, ma Antonia quel giorno tardò ad arrivare, perché aveva scoperto che gli Uomini della Guerra stavano per attaccare il villaggio dove lei viveva. Allora non perse tempo, corse dai suoi fanciulli, li portò al sicuro e fece in modo di allontanare da loro la paura.



Education is the first
step towards peace:
teach, build, unite.





Poi corse al telefono e chiamò l'ambasciata del Belgio, la radio RFI e la BBC per denunciare quanto avveniva sotto i suoi occhi.

La voce di Antonia si è alzata con coraggio per denunciare la guerra e invocare la pace a gran voce. Anche noi possiamo usare la nostra voce per far crescere la PACE!

Ludovica Cossa e Rachele Vairo

Education is
the first step
towards
peace:



teach, build, unite